INFORMATIVA SUI CENTRI D'INTERESSE

L'art. 34, comma 4 del D.M. 150/2023, entrato in vigore in data 15.11.2023, con abrogazione del D.M. 180/2010, prevede che ai fini della corresponsione delle spese di avvio e delle indennità di mediazione, nonché della successiva indennità dovuta oltre il primo incontro, in ipotesi di successo della mediazione, quando più soggetti rappresentano un "unico centro di interessi" vengono considerati come un'unica parte dal responsabile dell'organismo. Si configura un unico centro di interessi laddove le parti siano portatrici di un interesse giuridico sostanziale astrattamente unitario tale che, rispetto all'oggetto dedotto in mediazione, non possa configurarsi una situazione di conflitto, anche solo potenziale, tra le parti medesime. Più precisamente viene definito unico centro di interessi l'insieme di soggetti legittimati a proporre una domanda o a contraddire alla stessa come un'unica parte in assenza di interessi confliggenti in ordine alla contitolarità di un diritto unitario ed inscindibile sul piano sostanziale. Il requisito della necessaria assenza di conflitto di interesse, che deve sussistere in astratto, viene inteso nel senso che, in una determinata controversia avente il medesimo oggetto della mediazione, i soggetti che ritengono di istituire un unico centro di interessi devono essere portatori di un interesse giuridico che non può essere scisso e non potrà mai portarli ad assumere, fra loro, posizioni contrapposte. Ai fini dell'individuazione di un unico centro di interessi non rilevano necessariamente: - l'identità o l'analogia della posizione assunta all'interno della procedura di mediazione assumendo una posizione unitaria; - la contitolarità di un mero interesse, - il fatto che le parti

ORGANISMO DI CONCILIAZIONE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DELLA TAGIRONE "CALATINO SUD SIMETO"
Istituito ai sensi del D.lgs. 28/2010 e DM. attuativo 180/2010 con delibera COA nr 267 del 15.04.2010 iscritto presso il
registro del Ministero della Giustizia il 04.04.2011 al nr 211
Regolamento

abbiano presentato domanda / risposta unica alla mediazione - il fatto che siano rappresentate e/o assistite da un unico Avvocato risultando per contro necessaria la contitolarità di un diritto unitario sul piano sostanziale in capo ai soggetti che intendano costituirsi parte, priva di interessi confliggenti. Si ritiene che costituiscano, invece singoli e distinti centri di interesse: ciascun erede in caso di divisione ereditaria; l'unica eccezione si ravvisa nell'ipotesi in cui uno dei coeredi sia premorto e subentrino allo stesso, per rappresentazione, due o più suoi eredi: in tal caso il centro di interesse cui fare riferimento è quello originario del coerede defunto e rimane unico anche in ipotesi di coeredi del coerede; i singoli comunisti nello scioglimento della comunione; i creditori ed i debitori solidali o parziali; il debitore principale ed il/i fideiussore/i.

Ai sensi del Regolamento di questo Organismo la sussistenza di un unico centro di interesse in presenza di più parti istanti o più parti chiamate deve essere specificamente dichiarata attraverso apposita dichiarazione allegata alla domanda di mediazione o all'istanza di adesione così da indicarsi nel verbale di primo incontro.

Pertanto, quantomeno al momento del deposito della domanda di mediazione ovvero dell'adesione, le parti che siano rappresentate dallo stesso Avvocato, non solo astrattamente, ma anche concretamente verranno considerate portatrici del medesimo interesse unitario, salvo valutazione successiva.

ORGANISMO DI CONCILIAZIONE
DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DEL CIRCOLO "CALATINO SUD SIMETO"
Istituito ai sensi del D.lgs. 28/2010 e DM. attuativo 180/2010 con delibera COA nr 267 del 15.04.2010 iscritto presso il
registro del Ministero della Giustizia il 04.04.2011 al nr 211
Regolamento

Qualora all'esito degli incontri di mediazione e del procedimento sulla base della sopravvenienza di nuovi elementi di valutazione o nuovi fatti allegati, il numero di centri di interesse dovesse essere modificato rispetto a quanto dichiarato in sede di deposito della domanda di mediazione o dell'adesione, o qualora non venga raggiunto un accordo fra le parti al riguardo, il mediatore lo segnalerà prontamente all'Organismo affinché provveda a determinarlo.

Il Responsabile

DICHIARAZIONE CENTRO UNICO DI INTERESSE

Il sottoscritto Avv. _____ munito dei poteri necessari in forza del mandato allegato alla presente domanda, nell'interesse di:

- 1)
- 2)
- 3)

preso visione dell'informativa dell'Organismo relativa all'individuazione dei centri di interesse Dichiaro che i propri assistiti rappresentano un unico centro di interesse per le motivazioni di seguito riportate, con conseguente richiesta di applicazione, al fine del calcolo delle indennità (spese di avvio e spese di mediazione), di cui all'art. 28 e segg, del D.M. 150/23, di un unico importo.

(riportare esaustivamente, anche attraverso riferimenti giuridici/normativi, le motivazioni a supporto della richiesta).

Il sottoscritto legale, inoltre, dichiara sotto la propria responsabilità che quanto riportato nella seguente istanza sia vero e conforme alla norma, liberando l'Organismo, in caso di accoglimento, da qualunque responsabilità inerente la limitazione del diritto personale del singolo soggetto sopra riportato a favore di un diritto solidale tra tutte le parti.

....., li.....

Firma